

REGOLAMENTO RIMBORSO SPESE E COMPENSI ATTIVITA' ORDINE

Art. 1 – In caso di partecipazione ad assemblee, congressi, convegni e riunioni, i rappresentanti e/o delegati del Consiglio dell'Ordine o dell'Assemblea degli Avvocati del Foro di Pescara hanno diritto al rimborso:

- 1- dell'eventuale quota d'iscrizione;
- 2- delle spese per viaggi di andata e ritorno dal proprio domicilio:
 - a. in ferrovia, nel limite del costo del biglietto di seconda classe;
 - b. in autolinea, nel limite del costo del biglietto;
 - c. in autoveicolo, con un'indennità chilometrica pari ad un quinto del costo per litro del carburante, oltre alle spese per pedaggio autostradale e parcheggio;
 - d. in aereo di linea, previa autorizzazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pescara, nel limite del costo del biglietto in classe economica, ove il Consiglio medesimo non abbia provveduto direttamente alla prenotazione ed al pagamento;
- 3- delle spese di albergo di categoria fino a quattro stelle nel limite di **€ 220,00 per ciascun pernottamento, city tax e prima colazione**. Per ragioni eccezionali il Consiglio potrà autorizzare una spesa superiore a quella sopra indicata, ma soltanto in via preventiva essendo esclusa una ratifica a posteriori del maggior importo;
- 4- delle spese per i pasti, ove non compresi nella quota di iscrizione, per un importo complessivo giornaliero di € 80,00.

I suddetti rimborsi saranno effettuati dietro presentazione dei documenti giustificativi di ogni singola spesa. In alternativa il pagamento potrà essere effettuato direttamente dall'Ordine a seguito dell'emissione di fattura elettronica ad esso intestata.

Art. 2 – I relatori dei convegni ed i docenti dei corsi organizzati dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pescara hanno diritto ad un'indennità non superiore ad € 100,00 oltre IVA per ogni ora di effettiva lezione. In alternativa alla predetta indennità potrà essere consegnato al relatore un omaggio di uguale valore.

Art. 3 – I relatori e docenti di cui al precedente art. 2 hanno diritto al rimborso delle spese per i viaggi di andata e ritorno dal proprio domicilio a Pescara e di quelle di vitto ed alloggio nei limiti e con le modalità previste dall'art. 1.

Gli importi delle spese di vitto ed alloggio potranno anche essere corrisposti direttamente dal Consiglio al soggetto che ha erogato il servizio, previa emissione di fattura elettronica.

I suddetti rimborsi saranno effettuati al netto della ritenuta fiscale e dietro presentazione di apposite dichiarazioni redatte secondo i modelli predisposti dal Consiglio.

Qualora i rimborsi suddetti siano d'importo inferiore a € 25,82 ed il percipiente non sia titolare di partita IVA non sarà applicata la ritenuta fiscale suddetta.

Per i funzionari dell'U.E. i rimborsi stessi saranno riconosciuti ove non vi provveda l'Istituzione di appartenenza.

Art. 4 – Ogni altra spesa non prevista dagli articoli che precedono, ovvero superiore ai limiti sopra indicati, potrà essere rimborsata o anticipata dal Consiglio previa apposita delibera.